

Tutor pigliatutto

Redazione

28-08-2004

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

COMMENTI

Sergio Delli Carri - 28-08-2004

Le cifre mi sembrano più o meno le stesse che aveva calcolato all'inizio di luglio Legambiente news ed anche i conti che aveva fatto corrispondono.

Legambiente news ha scritto:

Le risorse finanziarie, da versare "con vincolo d'uso" nel fondo di istituto delle scuole ammonta complessivamente a 91.867.700 euro da suddividersi in 22.898.700 euro per il 2004 e 68.969.000 euro per il 2005. Il Ministro non precisa da dove saranno prelevati i fondi: nuove risorse? frutto di risparmi tagliando classi, cattedre, posti di sostegno? dirottati da altri capitoli di spesa? Per il prossimo anno si possono stimare in circa 164.000 le classi "in cerca di tutor": ad ognuno di essi spetterebbe, secondo un nostro calcolo, "il congruo riconoscimento economico" di circa 139 euro lordi l'anno.

139 euro lordi l'anno avete capito bene.

Saluti e buon anno scolastico a tutti.

Sergio Delli Carri

Bianca Milano - 28-08-2004

Sono una docente di scuola elementare, ops...volevo dire primaria, ma che volete, dopo circa 32 anni che sono stata un'insegnante elementare, ma soprattutto un'insegnante, certe novità ancora non riesco a digerirle. Quella del tutor, per esempio, aldilà delle buone (?) intenzioni ministeriali, alla luce di altre esperienze pregresse, secondo me, finirà con il creare proprio ciò che non si vuole: il docente super che si sentirà tale, o che sarà vissuto dai colleghi come una figura dominante e molesta. Inoltre chi stabilirà e in base a quali criteri, chi dovrà fare il tutor? Per quest'anno la patata bollente è dei colleghi e poi?

Le novità affrontate in 32 anni non sono state poche e sono state sempre accolte almeno con curiosità, ma questa volta non mi convincono. Fatemi sapere...

Anna Pizzuti - 31-08-2004

Segnalo una pagina pubblica che può servire come indicazione per chi va a trattare:

http://www.bdp.it/studidicaso/html/index.php?id_cs=197.

Nei commenti, pochi accettano entusiasmamente, la maggioranza critica. E le critiche vengono dalla "pancia" della scuola. E mi sembra importante proprio lo spazio "ufficiale" di formazione in rete, nel quale si sono espresse.